**Allegato**

**Scheda/ I dati sul settore del vino in Emilia-Romagna**

La vendemmia 2021 si è chiusa con **7,8 Milioni di quintali di uva prodotta.** Crescono le uve rivendicate per produrre vini a Denominazione d’origine e Indicazione geografica che hanno rappresentato **quest’anno il 63% delle uve raccolte**.

Le superfici a vite continuano ad aumentare e al 31 luglio 2021 erano oltre 52 mila  ettari con una crescita di oltre 400 ettari rispetto all’anno precedente, dati che ci mantengono al **quinto posto in Italia per superficie vitata** e al **terzo per quantità di uva prodotta**. La maggioranza dei vigneti è nel **ravennate**, nel **modenese** e nel **reggiano.**

Il volume d’affare generato dalle 30 denominazioni d’origine vinicole dell’Emilia-Romagna è di 486 milioni di euro (Rapporto ISMEA/Qualivita 2021) un valore che ci mette tra le prime regioni italiane.
Il dato complessivo della **produzione lorda vendibile** si attesta a **323 milioni di euro**, pari ad oltre il 7% del fatturato agricolo regionale collocandosi come **sesto miglior settore a livello regionale** (dopo latte, frutta, patata e ortaggi, cereali e carni suine).

**Le imprese vitivinicole dell’ER sono 16mila 400**

I viticoltori emiliano romagnoli piantano sempre più Trebbiano romagnolo, Ancelotta, Pignoletto ed estirpano sempre più superfici a Sangiovese, Albana, Ortrugo e Barbera.
Alcuni dati importanti che denotano il buon stato di salute nonostante gli anni passati: in un paio di anni le superfici vitate biologiche in regione son cresciute di mille ettari**.**
Le giacenze dei vini della nostra regione al 28 febbraio scorso sono le medesime di quelli di 2 anni fa, ovvero del periodo pre-pandemia.